



Comune di Serravalle Scrivia

Provincia di Alessandria

Via Berthoud 49 - p.iva 00211750062 - tel. 0143/609438 - fax 636323 - cap 15069
e-mail: tributi@comune.serravalle-scrivioa.al.it - sito web: www.comune.serravalle-scrivioa.al.it

Servizio Pianificazione territoriale attività economiche e ambientali

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI DENUNCIA UTENZA NON DOMESTICA

Spazio riservato ad operatore TIA _____
Evasa Data ____/____/____ contr. _____
 sospesa
 tardiva

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. N° 445 del 28/12/2000)

DENUNCIA DI (barrare la voce interessata):

- INIZIO**
- CESSAZIONE**
- VARIAZIONE**
- RICHIESTA RIDUZIONI**

Il sottoscritto _____ C.F. _____

Nato a _____ il _____

e residente in via/piazza _____ n. _____

Città _____ Loc _____ (Prov. ____) C.A.P. _____

In qualità di _____ della ditta _____

con sede legale in via/piazza _____ n. _____

Città _____ Loc _____ (Prov. ____) C.A.P. _____

P.IVA _____ C.F. _____

Descrizione attività esercitata _____ Istat _____

Categoria prevalente decreto ronchi _____

Usò stagionale dell'attività derivante da licenza o autorizzazione n. _____

- DI PROPRIETA' - SI NO -

- IN AFFITTO Nome proprietario _____ tel. _____

Indirizzo _____

DICHIARA A DECORRERE DAL ____/____/_____ (barrare la voce interessata)

L'INIZIO DELLA DETENZIONE OD OCCUPAZIONE DEI SEGUENTI LOCALI OD AREE:

via/piazza _____ num.civ. _____ interno _____ piano _____

Loc. _____ Città SERRAVALLE SCRIVIA C.A.P. 15069 Prov. AL

Riferimenti catastali Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____

Categoria _____

(da indicare per ogni unità immobiliare singolarmente accatastata)

Legenda Superfici:

Superfici Imponibili: superfici ove si producono rifiuti urbani assimilati

Superfici Escluse: superfici ove si producono esclusivamente rifiuti speciali pericolosi, allo smaltimento dei quali sono tenuti a provvedere a proprie spese i produttori stessi in base alle norme vigenti

Superfici Miste: superfici ove si producono contestualmente rifiuti urbani e rifiuti speciali

CATEGORIE DECRETO RONCHI		MQ. SUPERFICI IMPONIBILI	MQ. SUPERFICI ESCLUSE	MQ. SUPERFICI MISTE
SPECIFICARE EFFETTIVA DESTINAZIONE D'USO E RIFERIMENTI CATASTALI				
1 (6)	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3 (8)	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			
4 (20)	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			
CATEGORIE DECRETO RONCHI		MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI

SPECIFICARE EFFETTIVA DESTINAZIONE D'USO E RIFERIMENTI CATASTALI		IMPONIBILI	ESCLUSE	MISTE
5	Stabilimenti balneari			
6 (26)	Esposizioni, autosaloni			
7 (14)	Alberghi con ristorante			
8 (27)	Alberghi senza ristorante			
9 (7)	Case di cura e riposo, caserme			
10	Ospedali			
11 (5)	Uffici, agenzie, studi professionali			
12 (25)	Banche ed istituti di credito			
13 (15)	Negozi beni durevoli non in centri commerciali < 150 mq			
13.1 (16)	Negozi non in centri commerciali > 150 mq			
CATEGORIE DECRETO RONCHI		MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI

SPECIFICARE EFFETTIVA DESTINAZIONE D'USO E RIFERIMENTI CATASTALI		IMPONIBILI	ESCLUSE	MISTE
14 (28)	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze			
15 (31)	Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato			
16 (24)	Banchi di mercato beni durevoli			
17 (29)	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderie			
18 (10)	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			
19 (30)	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20 (9)	Attività industriali con capannoni di produzione			
20 . 1 (21)	Aree scoperte attività diverse			
21 (34)	Attività artigianali di produzione beni specifici			
22 (11)	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub non in centri commerciali			
23	Mense, birrerie, amburgherie			
CATEGORIE DECRETO RONCHI		MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI

SPECIFICARE EFFETTIVA DESTINAZIONE D'USO E RIFERIMENTI CATASTALI		IMPONIBILI	ESCLUSE	MISTE
24 (12)	Bar, caffè, pasticceria Non in centri commerciali			
24 . 1 (13)	Somministrazione alimenti e bevande in centri commerciali			
25 (23)	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari			
26 (17)	Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio			
28 (18)	Ipermercati di generi misti e negozi in centri commerciali			
29 (22)	Banchi di mercato generi alimentari			
30 (19)	Discoteche, Night club, sale giochi.			

□ LA CESSAZIONE DELLA DETENZIONE DELL'IMMOBILE

via\piazza _____ num.civ. _____ interno _____ piano _____

Loc. _____ Città SERRAVALLE SCRIVIA C.A.P. 15069 Prov. AL

Riferimenti catastali Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____

Categoria _____

MOTIVO CESSAZIONE (in caso di vendita indicare la data del rogito ed i dati completi del
soggetto acquirente)

RIDUZIONI

QUANTITA' COMPLESSIVE ANNUE PRESUNTE DI RIFIUTI PRODOTTI:

- RIFIUTI SOLIDI URBANI KG. _____
- RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI KG. _____

Si allega visura camerale, copia carta d'identità e codice fiscale legale rappresentante.

Firma LEGALE RAPPRESENTANTE

(in caso di spedizione si allegli copia di valido documento d'identità)

CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE)

- INFORMATIVA EX D.LGS. n. 196/03 -

I dati personali dell'Utente sono raccolti e trattati dal COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA – Via Berthoud, 49 – 15069 SERRAVALLE SCRIVIA - Titolare del trattamento, anche in forma automatizzata, per le seguenti finalità:

- esecuzione degli obblighi contrattuali, adempimenti di obblighi di legge, gestione amministrativa;

I dati personali dell'Utente potranno essere trattati da incaricati preposti alla gestione del contratto, dall'ufficio servizi, dall'amministrazione e potranno essere comunicati, oltre che ai soggetti cui la comunicazione è dovuta per obbligo di legge (pubblici uffici ed autorità), esclusivamente per fini del servizio anche ai seguenti soggetti:

- istituti bancari, tipografie, istituti di recupero credito, ecc.

Si potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.LGS. n. 196/03 (accesso, correzione, ecc).

Responsabile del trattamento è il COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA. presso il quale, all'indirizzo di cui sopra, è possibile richiedere l'elenco completo ed aggiornato dei soggetti che trattano tali dati.

CONSENSO - SI NO -

Data, _____

Firma LEGALE RAPPRESENTANTE

**STRALCIO REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO
COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI**

ART.21 – Riduzioni per il recupero

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica dichiarazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero.
2. Per «recupero» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. t), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.
3. La riduzione fruibile, in ogni caso non superiore al 20% della quota variabile della tariffa dovuta dall'utenza, è proporzionata al quantitativo di rifiuto effettivamente avviato a recupero in relazione alla potenziale produzione di rifiuti per la categoria di appartenenza ottenuta moltiplicando il coefficiente di produzione (kd) della categoria di appartenenza, per l'anno di riferimento, e la superficie imponibile, calcolata come segue:
 - a) nessuna riduzione nel caso di avvio a recupero di una quantità annua di rifiuti inferiore al 5% del totale di rifiuti annui potenzialmente prodotti;
 - b) riduzione del 5% della quota variabile nel caso di avvio a recupero di una quantità annua di rifiuti compresa tra il 10% e il 30% del totale di rifiuti annui potenzialmente prodotti;
 - c) riduzione del 10% della quota variabile nel caso di avvio a recupero di una quantità annua di rifiuti compresa tra il 31% e il 50% del totale di rifiuti annui potenzialmente prodotti;
 - d) riduzione del 15% della quota variabile nel caso di avvio a recupero di una quantità annua di rifiuti compresa tra il 51% e il 80% del totale di rifiuti annui potenzialmente prodotti;
 - e) riduzione del 20% della quota variabile nel caso di avvio a recupero di una quantità annua di rifiuti superiore all'80% del totale di rifiuti annui potenzialmente prodotti;
4. La determinazione della riduzione spettante viene effettuata a consuntivo, a seguito di dimostrazione dell'effettivo avvenuto avvio al recupero attraverso la produzione, della seguente documentazione:
 - autocertificazione comprovante le effettive quantità di rifiuti avviati a recupero, rilasciate dal soggetto che ha eseguito la prestazione; integrate con la specifica indicazione dei poteri di firma in ambito societario del sottoscrittore e l'indicazione che tutte le attività siano state eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - copia dei formulari utilizzati per il trasporto dei rifiuti, riportante il quantitativo di rifiuto effettivamente avviato a recupero
5. La documentazione di cui al comma 4 deve essere presentata al Comune entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale la riduzione deve trovare applicazione; in caso di cessazione dell'utenza la dichiarazione e la documentazione devono essere presentate entro 60 giorni dalla cessazione medesima.
6. Nel caso di mancata presentazione entro il termine di cui al comma 5 della documentazione specificata nel comma 4 o in caso di presentazione solo di parte della documentazione richiesta o qualora la documentazione presentata non risulti idonea a dimostrare l'avvenuto avvio al recupero dei rifiuti assimilati, la riduzione non può trovare in alcun modo applicazione.
7. La riduzione compete solamente qualora, in sede di presentazione di denuncia originaria o di variazione, il conduttore dei locali, dichiarati di recuperare i rifiuti assimilati agli urbani e decorre dalla data di presentazione della stessa o di specifica richiesta.
8. La riduzione di cui al presente articolo si applica anche alla maggiorazione di cui al successivo articolo 25, in misura proporzionale al rapporto esistente tra la tariffa unitaria e la quota variabile della tariffa relativa alla singola utenza.
9. La riduzione opera di regola mediante applicazione della percentuale stimata sulle risultanze dell'anno precedente, con riserva di conguaglio a consuntivo a seguito del calcolo di cui al presente articolo.